



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TOIC8BK008: I.C. CHIVASSO/COSOLA

Scuole associate al codice principale:

TOAA8BK004: I.C. CHIVASSO/COSOLA
TOAA8BK015: I.C. CHIVASSO COSOLA "COLLODI"
TOAA8BK026: I.C. CHIVASSO COSOLA - P. PAN
TOAA8BK037: I.C. CHIVASSO COSOLA -"BAMBI"
TOEE8BK01A: I.C. CHIVASSO COSOLA " MARCONI"
TOEE8BK02B: I.C. CHIVASSO COSOLA - CAST. PO
TOEE8BK03C: I.C. CHIVASSO COSOLA - CASTELRO
TOMM8BK019: I.C. CHIVASSO COSOLA-V.MARCONI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

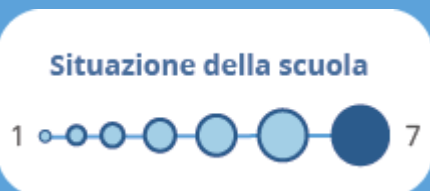
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono molteplici, ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è ormai consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. Nel corso degli studi gli alunni sono coadiuvati a realizzare percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno della scuola Secondaria di primo grado e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività esterne organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. La scuola realizza alcune attività di orientamento anche alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento ma si esplicita la necessità di un monitoraggio a distanza, sia tra ragazzi uscenti dalle nostre quinte, sia in uscita verso le scuole superiori. La scuola necessita di un monitoraggio dei risultati conseguiti a lungo termine, un abbinamento consiglio orientativo - scelta - promozione e la restituzione dati delle Prove INVALSI svolte nelle classi seconde delle scuole Superiori di secondo grado. Tali dati, anche se elaborati a livello statistico globale, permetterebbero una autovalutazione del lavoro di orientamento e continuità. Si organizzerà un lavoro in tal senso, in accordo con tutti gli istituti vicini e all'interno del nostro Istituto comprensivo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione condivisa nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola monitora le azioni e i risultati raggiunti. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche necessitano di mansionario d'incarico, riunioni di staff periodiche per organizzare in sincronia i lavori, miglioramento delle procedure di Sistema con la Segreteria. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano Triennale dell'Offerta formativa e le risorse economiche sono investite in modo adeguato per coprire alcuni dei fabbisogni della scuola.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di alta qualità che rispondono alla raccolta aggiornata dei bisogni formativi espressi dal personale nuovamente quest'anno. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare, ben definite ed espresse in forma scritta; tutti gli incarichi sono assegnati sulla base delle esperienze pregresse e delle competenze possedute, espresse tramite domande di candidatura corredate da curriculum vitae. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di elevata qualità, essi vengono condivisi e diffusi, anche tramite area riservata del sito dell'Istituto, e sono oggetto di revisione condivisa migliorativa. Le comunicazioni rispettano le scale gerarchiche, vi sono figure ben identificate a cui riferirsi per i vari aspetti, i ruoli vengono generalmente rispettati ma non sempre le comunicazioni giungono in tempi e modi adeguati. La collaborazione e la condivisione per il bene comune continua a diffondersi e prendere piede a sostituzione della competizione per il successo lavorativo individuale. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo e tutti utilizzano le griglie, i questionari, le schede ed i moduli di sistema per il monitoraggio e la valutazione approvati nell'Istituto. Viene promossa la rendicontazione delle attività svolte dagli insegnanti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a più reti e ha numerose collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa e contribuiscono a migliorarne la qualità. La scuola è coinvolta in diversi momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio attraverso riunioni ed organizzazione di servizi o di eventi per la promozione delle politiche formative, purtroppo l'offerta del Comune è stata ridotta rispetto all'anno Scolastico precedente. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori come riunioni di classe/interclasse, Open Day, sportello informatico, seminari, momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa con invito a partecipare ai sondaggi ed esprimere la propria opinione. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci, tali che tra essi si reperiscono anche disponibilità e risorse aggiuntive per effettuare interventi a tema in classe e la partecipazione assume ruolo attivo.



Risultati scolastici

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Dispersione scolastica	Individuate precocemente le difficoltà di apprendimento e apportate azioni mirate, che riguardino piani di apprendimento individuali, sostegno linguistico agli studenti di origine straniera, coinvolgimento diretto dei genitori, riuscire ad azzerare la percentuale di dispersione scolastica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare incontri tra docenti per raccogliere le attese degli Ordini di scuola successivi e apportare eventualmente adeguamenti migliorativi nel Curricolo Verticale d'Istituto
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Raccogliere sistematicamente i dati dei risultati conseguiti a lungo termine, nel primo biennio delle scuole superiori di primo grado, in modo da correrarli all'orientamento delle scelte attuate dagli studenti
3. **Ambiente di apprendimento**
Ottimizzare l'utilizzo di tutti gli spazi disponibili, creando ambienti disciplinari e informatici dedicati, con la strumentazione e i materiali specifici
4. **Inclusione e differenziazione**
Continuare l'impiego di risorse umane ed economiche a sostegno dei progetti fasce deboli, delle pause didattiche per il recupero, delle Prove standardizzate e dei corsi di potenziamento aggiuntivi.
5. **Inclusione e differenziazione**
Formazione dei docenti per l'applicazione delle diverse metodologie didattiche innovative, in risposta alle esigenze d'apprendimento e di sviluppo delle competenze degli studenti.
6. **Continuità e orientamento**
Seguire il percorso educativo di ogni alunno per l'intera carriera scolastica interna e raccogliere ed elaborare i dati dei risultati conseguiti a lungo termine (biennio scuole superiori).
7. **Continuità e orientamento**
Creare un gruppo di lavoro di continuità tra scuola secondaria di I e II grado, per un confronto su apprendimenti e competenze attese.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Riorganizzare gli spazi e reperire materiali e strumenti per innovare gli ambienti di apprendimento.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere l'utilizzo di piattaforme didattiche e software a tema.



10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Continuare ad organizzare giornate d'apertura della scuola, con eventi e attività per gli alunni e le famiglie
11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Continuare la partecipazione alle riunioni con gli enti territoriali



PRIORITÀ

TRAGUARDO

Successo formativo

Miglioramento della percentuale di studenti che conseguono il successo formativo (non ammessi percentuale minore o uguale all'1,5%).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare incontri tra docenti per raccogliere le attese degli Ordini di scuola successivi e apportare eventualmente adeguamenti migliorativi nel Curricolo Verticale d'Istituto
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Raccogliere sistematicamente i dati dei risultati conseguiti a lungo termine, nel primo biennio delle scuole superiori di primo grado, in modo da correlarli all'orientamento delle scelte attuate dagli studenti
3. **Ambiente di apprendimento**
Ottimizzare l'utilizzo di tutti gli spazi disponibili, creando ambienti disciplinari e informatici dedicati, con la strumentazione e i materiali specifici
4. **Inclusione e differenziazione**
Continuare l'impiego di risorse umane ed economiche a sostegno dei progetti fasce deboli, delle pause didattiche per il recupero, delle Prove standardizzate e dei corsi di potenziamento aggiuntivi.
5. **Inclusione e differenziazione**
Formazione dei docenti per l'applicazione delle diverse metodologie didattiche innovative, in risposta alle esigenze d'apprendimento e di sviluppo delle competenze degli studenti.
6. **Continuità e orientamento**
Seguire il percorso educativo di ogni alunno per l'intera carriera scolastica interna e raccogliere ed elaborare i dati dei risultati conseguiti a lungo termine (biennio scuole superiori).
7. **Continuità e orientamento**
Creare un gruppo di lavoro di continuità tra scuola secondaria di I e II grado, per un confronto su apprendimenti e competenze attese.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



- Riorganizzare gli spazi e reperire materiali e strumenti per innovare gli ambienti di apprendimento.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere l'utilizzo di piattaforme didattiche e software a tema.
 10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Continuare ad organizzare giornate d'apertura della scuola, con eventi e attività per gli alunni e le famiglie
 11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Continuare la partecipazione alle riunioni con gli enti territoriali





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Potenziare le competenze di base

TRAGUARDO

Attività didattiche mirate, per il miglioramento della preparazione di base degli studenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare incontri tra docenti per raccogliere le attese degli Ordini di scuola successivi e apportare eventualmente adeguamenti migliorativi nel Curricolo Verticale d'Istituto
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Raccogliere sistematicamente i dati dei risultati conseguiti a lungo termine, nel primo biennio delle scuole superiori di primo grado, in modo da correlarli all'orientamento delle scelte attuate dagli studenti
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ottimizzazione del curricolo di istituto per competenze in previsione delle prove intermedie e delle prove d'esame conclusive del primo ciclo di istruzione.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare prove comuni per ogni disciplina o gruppi di discipline al fine di curvare il curricolo in verticale verso lo sviluppo delle competenze.
5. **Ambiente di apprendimento**
Ottimizzare l'utilizzo di tutti gli spazi disponibili, creando ambienti disciplinari e informatici dedicati, con la strumentazione e i materiali specifici
6. **Inclusione e differenziazione**
Continuare l'impiego di risorse umane ed economiche a sostegno dei progetti fasce deboli, delle pause didattiche per il recupero, delle Prove standardizzate e dei corsi di potenziamento aggiuntivi.
7. **Inclusione e differenziazione**
Formazione dei docenti per l'applicazione delle diverse metodologie didattiche innovative, in risposta alle esigenze d'apprendimento e di sviluppo delle competenze degli studenti.
8. **Continuità e orientamento**
Seguire il percorso educativo di ogni alunno per l'intera carriera scolastica interna e raccogliere ed elaborare i dati dei risultati conseguiti a lungo termine (biennio scuole superiori).
9. **Continuità e orientamento**
Creare un gruppo di lavoro di continuità tra scuola secondaria di I e II grado, per un confronto su apprendimenti e competenze attese.
10. **Continuità e orientamento**
Monitorare gli esiti scolastici nelle varie annualità, anche in uscita, per rimodulare le scelte didattiche.
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Riorganizzare gli spazi e reperire materiali e strumenti per innovare gli ambienti di apprendimento.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Didattica per competenze chiave

TRAGUARDO

Ottenere valutazioni positive in tutti gli ambiti disciplinari.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere l'attivazione di buone pratiche didattiche, in particolare di quelle di natura laboratoriale, che inducano l'allievo a cimentarsi in attività, riflessioni, comportamenti, a misurarsi con altre persone a partire da se stesso, a mettere in gioco le proprie abilità cognitive.
2. **Ambiente di apprendimento**
Ottimizzare l'utilizzo di tutti gli spazi disponibili, creando ambienti disciplinari e informatici dedicati, con la strumentazione e i materiali specifici
3. **Inclusione e differenziazione**
Continuare l'impiego di risorse umane ed economiche a sostegno dei progetti fasce deboli, delle pause didattiche per il recupero, delle Prove standardizzate e dei corsi di potenziamento aggiuntivi.
4. **Inclusione e differenziazione**
Formazione dei docenti per l'applicazione delle diverse metodologie didattiche innovative, in risposta alle esigenze d'apprendimento e di sviluppo delle competenze degli studenti.
5. **Inclusione e differenziazione**
Mantenere i progetti per fasce deboli, le pause didattiche per il recupero, il consolidamento per le Prove standardizzate ed i corsi di potenziamento aggiuntivi.
6. **Continuità e orientamento**
Monitorare gli esiti scolastici nelle varie annualità, anche in uscita, per rimodulare le scelte didattiche.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Riorganizzare gli spazi e reperire materiali e strumenti per innovare gli ambienti di apprendimento.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere l'utilizzo di piattaforme didattiche e software a tema.



PRIORITA'

Competenze trasversali di cittadinanza

TRAGUARDO

Azioni di prevenzione e interventi mirati ai fini della diminuzione dei provvedimenti disciplinari e delle



conflittualità all'interno della classe.
Educazione ai valori comuni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere l'attivazione di buone pratiche didattiche, in particolare di quelle di natura laboratoriale, che inducano l'allievo a cimentarsi in attività, riflessioni, comportamenti, a misurarsi con altre persone a partire da se stesso, a mettere in gioco le proprie abilità cognitive.
- 2. Inclusione e differenziazione**
Promuovere attività di gruppo (role play) affinché gli alunni siano stimolati al confronto e al rispetto reciproco.
- 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere l'utilizzo di piattaforme didattiche e software a tema.
- 4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Raccogliere informazioni su interessi ed esigenze delle famiglie e organizzare attività in risposta ai temi emersi, aperti ai genitori e ai docenti.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Successo dell'Orientamento

TRAGUARDO

Svolgere attività ponte finalizzate a una scelta consapevole del percorso scolastico; rilevare una percentuale d'adesione al Consiglio Orientativo proposto; mantenere adeguata l'azione di formazione degli studenti su se stessi e sulle scuole dell'Ordine successivo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare incontri tra docenti per raccogliere le attese degli Ordini di scuola successivi e apportare eventualmente adeguamenti migliorativi nel Curricolo Verticale d'Istituto
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Raccogliere sistematicamente i dati dei risultati conseguiti a lungo termine, nel primo biennio delle scuole superiori di primo grado, in modo da correlarli all'orientamento delle scelte attuate dagli studenti
3. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare attività laboratoriali presso gli ambienti di apprendimento dedicati delle scuole Secondarie di II grado vicine.
4. **Inclusione e differenziazione**
Continuare l'impiego di risorse umane ed economiche a sostegno dei progetti fasce deboli, delle pause didattiche per il recupero, delle Prove standardizzate e dei corsi di potenziamento aggiuntivi.
5. **Inclusione e differenziazione**
Formazione dei docenti per l'applicazione delle diverse metodologie didattiche innovative, in risposta alle esigenze d'apprendimento e di sviluppo delle competenze degli studenti.
6. **Continuità e orientamento**
Seguire il percorso educativo di ogni alunno per l'intera carriera scolastica interna e raccogliere ed elaborare i dati dei risultati conseguiti a lungo termine (biennio scuole superiori).
7. **Continuità e orientamento**
Creare un gruppo di lavoro di continuità tra scuola secondaria di I e II grado, per un confronto su apprendimenti e competenze attese.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Continuare a offrire un dialogo costruttivo con cura dell'ascolto per alunni/genitori.





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola, anche quest'anno, ha attivato diversi gruppi di lavoro e rivisto e aggiornato gli strumenti e i documenti condivisi. Nelle riflessioni comuni, emerse durante le riunioni di revisione del Rapporto di Autovalutazione, si sono ricercate le priorità che offrono maggiori margini di miglioramento ed ampia ricaduta per il Successo Formativo dello studente; nonostante l'identificazione pluriennale e la disponibilità assunta ad incarico dei membri d'Ordine superiore della Commissione specifica, continua a necessitare una procedura attuata di Sistema efficace di monitoraggio della continuità e dell'orientamento per creare un database sui risultati a distanza con le scuole Secondarie di secondo grado, correlati con i giudizi Orientativi e le scelte fatte dagli studenti e di una costruzione collaborativa con i docenti di scuole di Ordine successivo per un raffronto dettagliato degli apprendimenti attesi. Tali materiali consentiranno di programmare il piano di lavoro per finalizzare meglio il conseguimento del Successo Formativo degli studenti, a lungo e a breve termine. Per quest'ultimo punto, essendo compito principale della scuola rispondere alle esigenze educative dell'utenza, continuiamo a prefiggerci di azzerare la dispersione scolastica e di raggiungere un costante miglioramento nella percentuale degli ammessi all'anno successivo. Come consuetudine, anche le aree non prioritarie sono state analizzate per mantenere e migliorare i progressi ottenuti.